



Prot. n. /B 3  
Circ. n. 10

Molfetta, 13/09/2017

Al personale docente  
Al personale ATA

Albo web scuola  
Atti scuola

Oggetto: Comunicazioni di servizio ed adempimenti in materia di sicurezza. A.S. 2017/2018

Vista la normativa vigente con la presente si emanano le seguenti istruzioni, a tutto il personale in servizio presso questa scuola, affinché ciascuno svolga al meglio e in piena consapevolezza la propria attività lavorativa utilizzando il buon senso, la necessaria prudenza e attivandosi per una opportuna collaborazione fra colleghi, collaboratori scolastici e personale in genere.

Pertanto:

1. E' fatto divieto permanente a tutto il personale della scuola di utilizzare, all'interno dell'edificio scolastico, piastre e stufe elettriche e a gas e altro materiale combustibile che possa essere causa di incendio.
2. Le macchine elettriche che è consentito usare, per migliorare i servizi erogati al personale, devono essere a norma di Legge sotto il profilo della sicurezza. Esse devono, altresì, essere utilizzate con molta attenzione. Di seguito si forniscono alcune principali indicazioni:
  - *accertarsi*, come principio primo, che tali macchine siano provviste della scheda tecnica e della scheda di sicurezza oltre che dai simboli convenzionali che ne attestano la provenienza e la sicura funzionalità;
  - *seguire* scrupolosamente le istruzioni e le avvertenze contenute nel manuale, prima, durante e dopo l'uso. Nel corso dell'uso delle macchine porre attenzione, ad eventuali anomalie delle stesse, alla efficienza delle prese, alla integrità dei cavi elettrici, alla struttura nel suo insieme, al funzionalità;
  - *evitare* di utilizzare le macchine elettriche quando si hanno le mani bagnate;
  - *evitare* di lasciare, a fine servizio, apparecchi elettrici accesi;
  - *evitare* sempre che il cavo sia tirato eccessivamente ed evitare di disinserire la spina tirando il cavo;
  - *spegnere* subito la macchina al primo segnale di funzionamento anomalo.
  - *segnalare* immediatamente qualunque fatto anomalo, che si dovesse riscontrare, all'ufficio di segreteria o a quello di dirigenza, evitare, pertanto, di persistere nell'illecito, contravvenendo a quanto prescritto dall'art. 20 del D. Lgs. 81/08
  - *evitare* di manomettere, per alcuna ragione, le macchine o qualunque altro attrezzo che non sia di propria competenza.
  - *evitare* di inserire nel PC programmi non autorizzati, non originali e privi di licenza di uso.
  - *evitare* di fare uso di scale portatili semplici o doppie o di qualunque altro attrezzo che non faccia parte della propria attività lavorativa.
  - *evitare* di utilizzare mezzi di fortuna, per raggiungere scopi didattici, che potrebbero essere causa di eventuali infortuni;

3. Prima di lasciare il posto di lavoro:
  - *assicurarsi* che, in tale posto, non ci siano situazioni di rischio o pericolo;
  - *assicurarsi* che le macchine elettriche siano spente e che non ci siano prese inserite;
  - *assicurarsi* che le finestre siano chiuse;
  - *assicurarsi* che i rubinetti dell'acqua siano stati ben chiusi;
  - *controllare* che le porte di accesso all'esterno siano ben chiuse così come anche quelle dei vari laboratori della scuola e dell'ufficio di segreteria e dirigenza.
4. Si fa divieto di conservare prodotti nocivi e di accumulare materiale infiammabile; si ricorda, infatti, che un comportamento anomalo può essere causa di incendio o di calamità in genere.
5. Si ribadisce il divieto di fumo negli ambienti scolastici.
6. Il personale in servizio presso la struttura scolastica, se opera con il computer **in senso continuativo e sistematico** deve rispettare quanto prescritto dalla normativa vigente (D. Lgs. 81/08), vale a dire l'intervallo di un quarto d'ora ogni due ore di lavoro. E', inoltre, preferibile evitare che gli alunni operino per diverso tempo.
7. Al mattino, al suono della campanella, gli alunni di ogni classe devono essere accompagnati dai rispetti insegnanti (che per obbligo di servizio devono essere presenti cinque minuti prima a scuola) nelle rispettive aule ordinatamente, lasciando sempre uno spazio di sicurezza di una rampa di scala fra una fila e l'altra (quanto detto vale anche per l'uscita).
8. Al momento di abbandonare la scuola (fine orario scolastico) i docenti devono necessariamente accompagnare gli alunni fino alla vetrata/portone che porta fuori dalla struttura e devono prestare attenzione perché gli alunni scendano le scale ordinatamente. Devono altresì accertarsi che i genitori siano fuori ad aspettare.
9. Non è possibile mandare in giro alunni affidando loro materiale pericoloso (forbici, chiodi, martelletti o quant' altro) e tanto meno farli circolare incontrollati nella scuola con i predetti attrezzi.
10. Acquisire preventivamente tutta la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia di visite guidate o viaggi di istruzione ed utilizzare tutte le precauzioni del caso.
11. E' vietato, e si ribadisce ancora una volta, salire sopra le sedie o sui banchi o su mezzi di fortuna per effettuare pulizie o per sistemare armadi o per apporre sui muri cartelloni e quant'altro. (Tale divieto vale sia per i collaboratori scolastici che per i docenti e il personale amministrativo).
12. In prossimità degli estintori e degli idranti sono affissi i cartelli con le indicazioni da seguire in caso di incendio o altra calamità.
13. In caso di infortunio agli alunni o al personale in servizio è necessario presentare subito la relazione, indicante quanto accaduto, accompagnata dalla relativa certificazione medica eventualmente prodotta dall'infortunato. Inoltre è obbligatorio, sin dal giorno successivo all'incidente, comunicare all'ufficio di segreteria le successive giornate di assenza dell'infortunato fino al suo rientro a scuola.
14. In caso di primo soccorso si rammenta che le cassette sono state regolarmente, sulla base di quanto prescritto dal Decreto 388, fornite del regolare materiale occorrente.
15. I docenti devono vigilare attentamente sugli alunni e in modo particolare su quelli affetti da patologie e/ o allergie comunicate dai genitori o da chi esercita la patria potestà. In questi casi è necessario comportarsi di conseguenza per evitare spiacevoli conseguenze..
16. Tutti i lavoratori, ciascuno nell'ambito della propria mansione, devono porre attenzione alle varie situazioni che possono generare danno a se stessi a agli alunni e di conseguenza devono porre in atto tutte le misure possibili volte ad eliminare o al massimo ridurre situazioni di rischio o pericolo. Hanno l'obbligo, pertanto, in caso di Infortunio di avvisare immediatamente

l'ufficio di dirigenza e/o di segreteria, non solo verbalmente, ma anche tramite i moduli disponibili al front-office

17. Tutte le comunicazioni inerenti la sicurezza devono essere poste in evidenza in un luogo conosciuto a tutti i docenti. Inoltre il personale tutto prenderà visione delle comunicazioni inerenti la sicurezza non solo tramite l'apposizione in bacheca delle informazioni, ma anche attraverso circolari che saranno loro consegnate, che dovranno essere conservate accuratamente in ogni classe.

Copia della presente circolare sarà consegnata al personale a tempo determinato all'atto della assegnazione dell'incarico

A titolo esemplificativo e per concludere si ribadiscono alcune principali indicazioni in parte già elencate:

- *tenere* sotto controllo lo stato degli interruttori elettrici, prese di corrente, plafoniere, finestre e spigoli vari;
- *tenere* sgombre le parti superiori degli armadi onde evitare cadute di oggetti su chi si trova a passare vicino ;
- *sistemare* gli arredi scolastici o altro materiale in modo tale da non creare situazioni di rischio o pericolo e soprattutto impedimento in caso di evacuazione;
- *porre* all'interno degli armadi oggetti e/ o sussidi scolastici che possono generare situazioni di rischio o pericolo e tenere il tutto chiuso a chiave;
- *inculcare* negli alunni la cultura della sicurezza
- *è dovere* dei docenti leggere e mettere in atto la presente circolare e le altre comunicazioni volte a creare la cultura della Sicurezza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof. Gaetano RAGNO)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/9